

**ALLEGATO 7 – APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DALLA
COMMISSIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI CON PARERE N. 95
RESO NELLE ADUNANZE DEL 09 E 23 SETTEMBRE 2009, 26 MAGGIO
2010, 07 E 21 FEBBRAIO 2011 E 25 LUGLIO 2011 DEL PROGETTO
DEFINITIVO**



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità
e dei Trasporti

COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, art. 5, comma 1

- COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/98) riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea – prolungamento della stessa dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 – riqualifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto

PROGETTO ESECUTIVO

Importo complessivo € 38.000.000,00 (rielaborato a seguito delle osservazioni)

PARERE DELLA COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

Parere n. **95**

Adunanze del:
09 e 23 settembre 2009
26 maggio 2010
07 e 21 febbraio 2011
25 luglio 2011

Relatore: Ing. Vincenzo Di Rosa - Ingegnere Capo del Genio Civile di Palermo

Correlatori: Ing. Marco Antonio Rizzo – Avv. Massimiliano Mangano

LA COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

- Vista** la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 5, comma 1°, sub art. 7 bis, capoverso 10, ai sensi del quale, i pareri sui progetti per gli appalti pubblici di importo superiore a tre volte la soglia comunitaria sono resi dalla Commissione regionale dei lavori pubblici.
- Vista** la circolare assessoriale 22 giugno 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 9 luglio 2010.
- Viste** le norme di funzionamento interne approvate dalla Commissione nella seduta del 16 giugno 2010.
- Vista** la nota prot. n. 6801/6809 del 27/04/2009 con la quale il R.U.P. Arch. Monica Giambruno dell'Amministrazione Comunale di Isola delle Femmine ha trasmesso, ai sensi dell'art. 7 bis del Testo Coordinato della legge 109/94 con le LL.RR. 7/2002 e 7/2003 e sm.i., il progetto relativo ai "Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/98) riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea – prolungamento della stessa dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 – riqualifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto".
- Vista** la nota prot. n. 7624 del 08/05/2009 con la quale il R.U.P. Arch. Monica Giambruno dell'Amministrazione Comunale di Isola delle Femmine ha inviato copia della lettera di trasmissione del progetto in oggetto agli enti da invitare alla conferenza di servizi (prot. n. 7306 del 05/05/2009).
- Vista** la nota prot. n. 13800 del 08/09/2009 con la quale il R.U.P. Arch. Monica Giambruno dell'Amministrazione Comunale di Isola delle Femmine ha trasmesso elaborati aggiornati del progetto definitivo inviato con la nota prot. n. 7306 del 05/05/2009.
- Visto** il verbale della pre-conferenza della Commissione tenutasi in data 09/09/2009, che si intende interamente richiamato nel presente parere.
- Visti** i verbali della Conferenza di Servizi tenutasi nelle sedute del 23/09/2009, 26/05/2010, 07/02/2011, che si intendono interamente richiamati nel presente parere.
- Visti** i verbali delle sedute della Commissione tenutesi nelle sedute del 21/02/2011 e 25/07/2011 (seduta conclusiva), che si intendono interamente richiamati nel presente parere.
- Visti** gli elaborati progettuali del progetto definitivo come rielaborato ed integrato nel corso dell'esame istruttorio in relazione alle osservazioni di cui alle sedute del 09/09/2009, 23/09/2009, 26/05/2010, 07/02/2011, 21/02/2011 e 25/07/2011.
- Vista** la nota prot. n. 9849 del 14/07/2010 con la quale il R.U.P. Arch. Monica Giambruno dell'Amministrazione Comunale di Isola delle Femmine ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati e conformati a quanto prescritto dalla Conferenza di Servizi e dalla Commissione Regionale LL.PP. nella seduta del 25/05/2010..
- Vista** la nota prot. n. 10108 del 21/07/2010 con la quale il R.U.P. Arch. Monica Giambruno dell'Amministrazione Comunale di Isola delle Femmine, facendo seguito a quanto deliberato dalla Conferenza di Servizi del 26/05/2010, ha comunicato, tra l'altro, di aver conformizzato gli elaborati progettuali in base ai rilievi, alle osservazioni ed alle prescrizioni rilasciate dagli enti e dalle amministrazioni interessate, nonché l'avvenuto integrale adempimento ai rilievi, alle osservazioni ed alle prescrizioni rilasciate dagli enti e dalle amministrazioni interessate.
- Considerato** che nella **pre-conferenza** di cui alla seduta del **09/09/2009** la "Commissione" sentita la relazione del relatore, delibera all'unanimità che il progetto definitivo all'ordine del giorno, relativo ai "Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/98) riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea –

prolungamento della stessa dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 – riqualifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto nel Comune di Isola delle Femmine possa essere sottoposto alla Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni e degli ulteriori elementi utili alla completa definizione del progetto per il parere della "Commissione".

Considerato che nella **Conferenza di Servizi del 23/09/2009** la Commissione, sentita la relazione del relatore e visti i pareri resi dagli enti convocati, delibera all'unanimità che occorre procedere alla convocazione di ulteriore Conferenza di Servizi al fine di acquisire i pareri degli Enti che non sono intervenuti, sebbene invitati, alla odierna adunanza e che non hanno fatto pervenire parere scritto.

La Commissione fa altresì presente al R.U.P. la necessità di conseguire elaborati adeguati ai rilievi formulati nel merito tecnico del progetto ed alle prescrizioni sin qui rilasciate dagli Enti. Il R.U.P., accertato che si sia dato corso a quanto richiesto, procederà a trasmettere agli Enti interessati gli elaborati integrati ed a richiedere alla Commissione Regionale LL.PP. il prosieguo della Conferenza di Servizi.

Considerato che nella **Conferenza di Servizi del 26/05/2010** la Commissione, sentita la relazione del Relatore e visti i pareri resi dagli enti e dalle amministrazioni convocate, delibera all'unanimità che occorre procedere alla convocazione di ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di consentire al R.U.P. di rielaborare gli elaborati progettuali in base ai rilievi, alle osservazioni ed alle prescrizioni rilasciate dagli enti e dalle amministrazioni interessate e fatte proprie dalla Commissione nelle sedute del 9 e 23 settembre 2009 ed oggi confermate.

Al fine di dare corso alla convocazione del proseguimento della Conferenza di Servizi, sarà cura del Relatore, Ing. Barone, di accertare, riscontrare e comunicare alla Segreteria della Commissione l'avvenuto integrale adempimento da parte del R.U.P. ai rilievi, alle osservazioni ed alle prescrizioni rilasciate dagli enti e dalle amministrazioni interessate e fatte proprie dalla Commissione nelle sedute del 9 e 23 settembre 2009 ed oggi confermate.

Considerato che nella **Conferenza di Servizi del 07/02/2011** la Commissione, sentita la relazione del Relatore e le osservazioni in essa riportate, visti i pareri resi dagli enti convocati e considerata la necessità di acquisire da parte del R.U.P. chiarimenti ed elaborati integrativi e adeguati ai rilievi ed alle osservazioni ad oggi formulate nel merito tecnico del progetto, delibera all'unanimità che occorre procedere alla convocazione di ulteriore adunanza della Commissione "in senso stretto" al fine di consentire al Relatore la conclusione dell'istruttoria. Pertanto i componenti della Commissione, i consulenti tecnico-giuridici, l'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile ed il R.U.P. sono convocati, senza la necessità di ulteriore avviso o comunicazione, per il giorno 21 febbraio 2011 alle ore 10:00 per la conclusione dei lavori.

Per la predetta data il Relatore avrà cura di produrre apposita relazione d'istruttoria conclusiva, da anticipare con anticipo tramite e-mail alla segreteria, contenente tutti gli elementi richiesti nel presente verbale e utili alla decisione ed alla formulazione del parere finale della Commissione, con particolare riferimento a quanto richiesto dai componenti nel corso della odierna conferenza.

A tal uopo il Relatore convoca una riunione tecnica con il R.U.P. ed il progettista per il giorno 10 febbraio 2011 alle ore 15:00 presso il proprio Ufficio del Genio Civile sito in Palermo in via Ugo Antonio Amico, n. 19.

Il *Presidente* invita i consulenti tecnico-giuridici a partecipare alla predetta riunione tecnica presso il Genio Civile. Anche i rappresentanti dell'Assessorato all'Ambiente e delle Soprintendenze, oggi presenti, potranno partecipare alla riunione al fine fornire contributi, anche se gli stessi evidenziano di aver reso il parere di competenza e che ogni variazione del progetto dovrà essere comunicata ai loro uffici per essere esaminata.

Il R.U.P. avrà cura di fornire al Relatore gli opportuni chiarimenti e gli elaborati integrativi relativi alle osservazioni rese nel corso dell'istruttoria e della odierna adunanza.

Il *Segretario* è onerato di chiedere all'Ente Gestore provvisorio dell'Area Marina Protetta – Capitaneria di Porto – conferma dell'avvenuta trasmissione del proprio motivato parere, rilasciato nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009, al competente Ministero dell'Ambiente per le eventuali diverse valutazioni, nonché di comunicare ogni ulteriore notizia utile al riguardo.

Considerato che nella **seduta della Commissione "in senso stretto" 21/02/2011**: Concluso l'intervento del Relatore, il *Presidente* riassume che dall'esposizione dell'Ing. Di Rosa (relatore) e dal dibattito risulta che alcune delle criticità e delle osservazioni, rese dalla Commissione nella seduta precedente del 07 febbraio u.s. e ribadite nella riunione tecnica del 10/02/2011, sono state affrontate e superate attraverso l'acquisizione di documentazione giustificativa e/o integrativa (scelta progettuale degli "accropodi", variazione e riduzione delle analisi dei prezzi dei cavi elettrici, modifica e giustificazione di alcune voci delle somme a disposizione dell'Amm.ne, quali: studio della biocenosi, indagini geologiche, competenze incentivi RUP (art. 18), oneri a discarica e costi della sicurezza diretti ed indiretti, ecc.).

Permangono, invece, altre criticità meglio evidenziate dal relatore, sinteticamente in ordine a:

- accertamento e verifica della conformità tra le opere previste nel Progetto di Massima approvato con il D.D.G. n. 1212 del 27/10/03 del Dipartimento regionale Urbanistica e le opere previste nel Progetto Definitivo in esame;
- giustificazione delle distanze chilometriche relative alla scelta delle "cave di prestito" dei materiali (pietrame e massi naturali) previste in progetto.

La Commissione stabilisce che per la risoluzione dell'osservazione relativa alle "cave di prestito" sarà cura del R.U.P. riferirsi direttamente al Relatore che comunicherà alla segreteria gli esiti della definizione della problematica.

Per l'altra questione, invece, sarà cura del *Segretario* richiedere al competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica un approfondimento della verifica della conformità tra le opere previste nel Progetto di Massima approvato con il D.D.G. n. 1212 del 27/10/03 e le opere previste nel Progetto Definitivo in esame, ed in particolare se le differenze riscontrate dal Relatore in sede di istruttoria tra i due livelli di progettazione, scendendo nel merito tecnico delle scelte progettuali, costituiscono variazioni sostanziali o meno rispetto al predetto Progetto di Massima ed al relativo D.D.G. di approvazione n. 1212 del 27/10/03.

In conclusione la Commissione, sentita la relazione del Relatore e visti i pareri resi dagli enti, delibera all'unanimità che per il progetto definitivo all'ordine del giorno, relativo ai "Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/98) riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea – prolungamento della stessa dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 – riqualifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto" nel Comune di Isola delle Femmine (PA), occorre un'ulteriore riunione della Commissione in "senso stretto" per consentire l'acquisizione e l'esame degli elementi sopra riportati.

Considerato che nella **seduta della Commissione "in senso stretto" 25/07/2011** la Commissione, dopo ampio dibattito ed approfondimenti, preso atto della relazione istruttoria del Relatore resa sulla base della documentazione riversata in atti e/o successivamente acquisita, visti i pareri resi dagli enti in precedenza convocati, delibera all'unanimità che il progetto definitivo all'ordine del giorno, relativo ai "Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/98) riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea – prolungamento della stessa dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 – riqualifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto" - Comune di Isola delle Femmine - Importo complessivo € 38.000.000,00, è **meritevole di parere favorevole in linea tecnica**, con le prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni di cui ai pareri resi dagli enti intervenuti alla conferenza di servizi, e con la seguente condizione risolutiva: prima della approvazione del progetto in linea amministrativa da parte dell'ente, e, comunque, tenuto conto che la documentazione riversata in atti non consente gli opportuni approfondimenti, il R.U.P. proceda alla verifica della regolarità della procedura di

affidamento, estensione e/o rinnovazione dell'incarico per la progettazione sulla base della normativa vigente (anche di rango comunitario), nonché della congruità delle spese tecniche rispetto ai parametri normativi vigenti.

Onera il R.U.P. di comunicare formalmente alla segreteria di questa commissione l'esito delle attività su indicate e l'eventuale integrarsi degli estremi per l'operatività della condizione risolutiva.

Si precisa, nel contempo, che l'approvazione così come su effettuata prescinde dalla valutazione della coerenza dell'iniziativa progettuale con i piani di programmazione regionale di settore, peraltro funzionale alla ammissione a finanziamento dell'opera con fondi della programmazione unica regionale, la cui verifica rimane in capo alla amministrazione finanziante.

Si prescrive, altresì, che il R.U.P.:

- a) prima del passaggio al successivo livello di progettazione esecutivo, provveda a munirsi di apposito parere dell'Agenzia delle Entrate in merito alla esatta aliquota dell'I.V.A. da applicare ai lavori in oggetto e ad apportare le conseguenti variazioni al quadro economico;
- b) in sede di stesura del successivo livello di progettazione esecutivo, proceda alla verifica della distanza chilometrica delle cave di prestito e la compatibilità con il quadro economico approvato.

Vista la relazione di istruttoria del Relatore, Ing. Pietro Lo Monaco n.q. di Ingegnere Capo pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, esposta nel corso delle sedute del 09 e 23/09/2009 e richiamata dal Relatore, Ing. Barone n.q. di Vicario dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, nella seduta del 26/05/2010, a cui per brevità espositiva si rimanda.

Vista la relazione di istruttoria del Relatore, Ing. Vincenzo Di Rosa n.q. di Ingegnere Capo pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, esposta nel corso della seduta del 07/02/2011, a cui per brevità espositiva si rimanda.

Vista la relazione di istruttoria del Relatore (prot. n. 7498 del 21/02/2011), Ing. Vincenzo Di Rosa n.q. di Ingegnere Capo pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, esposta nel corso della seduta del 21/02/2011, a cui per brevità espositiva si rimanda.

Vista la relazione di istruttoria del Relatore (prot. n. 122595 del 25/07/2011), Ing. Vincenzo Di Rosa n.q. di Ingegnere Capo pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, esposta nel corso della seduta conclusiva del 25/07/2011, come di seguito riportato:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n. 0067049-86/CR del 18.07.2011, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 117253 del 19.07.2011, il Segretario della Commissione Regionale, ha comunicato che, per il giorno **25.07.2011** alle ore **9:00**, era convocata la conferenza dei Servizi della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, relativa al Progetto Definitivo dei lavori di cui in epigrafe e che il Relatore, nell'ambito dell'attività istruttoria, avrebbe dovuto predisporre apposita "Relazione istruttoria" da sottoporre alla Commissione e da trasmettere alla Segreteria della Commissione.

Premesso quanto sopra, si relaziona quanto segue:

PROGETTO AGGIORNATO AL 07.02.2011

- ✓ una prima stesura del progetto definitivo in argomento era già stato portato all'esame della Commissione Regionale LL.PP. nella seduta del **12/03/08** (pre-conferenza) e nella seduta del **02/04/08** (Conferenza di Servizi), a conclusione della quale la Commissione ha rappresentato al R.U.P. la necessità di conseguire elaborati adeguati ai rilievi formulati nel merito tecnico del progetto ed alle prescrizioni rilasciate dagli Enti nel corso della Conferenza del **02/04/2008**;
- ✓ in data **25/03/2009** il medesimo progetto era stato restituito all'Amministrazione, in quanto nessuna comunicazione nel frattempo era pervenuta da parte del R.U.P. in merito agli adempimenti richiesti nel corso delle riunioni della Commissione Regionale e successivamente alla Conferenza di Servizi del **02/04/2008**;
- ✓ con istanza del **27/04/2009** è nuovamente pervenuto alla Commissione il Progetto Definitivo dell'importo complessivo di € **38.000.000,00** – *rielaborato secondo le osservazioni della Commissione espresse nella Conferenza di Servizi del 02/04/2008*;
- ✓ nella pre-conferenza del **09/09/2009** la Commissione, sentita la relazione del relatore, ha deliberato all'unanimità che il progetto definitivo, aggiornato, poteva essere sottoposto alla Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni e degli ulteriori elementi utili alla completa definizione del progetto, per il parere della Commissione";

- ✓ nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009 la Commissione, "sentita la relazione del relatore e visti i pareri resi dagli enti convocati, ha deliberato all'unanimità che occorre procedere alla convocazione di ulteriore Conferenza di Servizi al fine di acquisire i pareri degli Enti che non erano intervenuti, sebbene invitati, all'adunanza e che non avevano fatto pervenire parere scritto. La Commissione ha fatto altresì presente al R.U.P. la necessità di conseguire elaborati adeguati ai rilievi formulati nel merito tecnico del progetto ed alle prescrizioni sin qui rilasciate dagli Enti. Il R.U.P., accertato che si sia dato corso a quanto richiesto, procederà a trasmettere agli Enti interessati gli elaborati integrati ed a richiedere alla Commissione Regionale LL.PP. il prosieguo della Conferenza di Servizi." La Commissione ha effettuato i rilievi di cui al verbale;
- ✓ il R.U.P. con nota prot. n. 18774 del 27/11/2009, ha richiesto il prosieguo della Conferenza;
- ✓ nella Conferenza di Servizi del 26/05/2010, nel corso dell'esposizione del Relatore, sono state rilevate alcune incongruenze tra le tavole in possesso dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo con quelle inoltrate e rilasciate vidimate da altre amministrazioni (Dipartimento Reg.le Urbanistica e Servizio Demanio);
- ✓ le osservazioni e le prescrizioni formulate dalla Commissione e dagli Enti intervenuti nelle adunanze del 9 e del 23 settembre 2009, non erano state integralmente riscontrate da parte dell'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento alle richieste di stralciare dal progetto tutte le opere non congruenti con l'intervento di "messa in sicurezza" e non conformi al relativo progetto di massima approvato dal Dipartimento Urbanistica con decreto n° 1212/2003 e che al riguardo la Commissione si era così espressa: "In conclusione la Commissione, sentita la relazione del Relatore e visti i pareri resi dagli enti e dalle amministrazioni convocate, delibera all'unanimità che occorre procedere alla convocazione di ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di consentire al R.U.P. di rielaborare gli elaborati progettuali in base ai rilievi, alle osservazioni ed alle prescrizioni rilasciate dagli enti e dalle amministrazioni interessate e fatte proprie dalla Commissione nelle sedute del 9 e 23 settembre 2009 ed oggi confermate. Al fine di dare corso alla convocazione del proseguimento della Conferenza di Servizi, sarà cura del Relatore, Ing. Barone, di accertare, riscontrare e comunicare alla Segreteria della Commissione l'avvenuto integrale adempimento da parte del R.U.P. ai rilievi, alle osservazioni ed alle prescrizioni rilasciate dagli Enti e dalle Amministrazioni interessate e fatte proprie dalla Commissione nelle sedute del 9 e 23 settembre 2009 ed oggi confermate. Il R.U.P. avrà cura raccordarsi con il Relatore, con gli Enti e le Amministrazioni che hanno mosso le osservazioni al fine di fornire agli stessi gli opportuni riscontri a quanto evidenziato nel presente verbale";
- ✓ l'Amm.ne Com.le di Isola delle Femmine con le note prot. n. 9849 del 14/07/10 e prot. n. 10108 del 21/07/10, trasmesse anche all'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile, ha comunicato di aver adempiuto alle osservazioni ed alle prescrizioni di cui ai verbali suddetti ed ha prodotto elaborati integrativi relativi definiti "elaborati progettuali aggiornati e conformati a quanto prescritto dalla Conferenza di Servizi indetta dalla Commissione Regionale LL.PP. nella seduta del 26/05/2010";
- ✓ il giorno 07/02/2011, alle ore 10:00, presso la sala delle riunioni del Dipartimento (ottavo piano - ala nuova - ingresso Via Munter, 21 - Palermo), previa convocazione di cui alla nota n. 0005777 del 24 gennaio 2011, in prosecuzione della precedente seduta del 23/09/2009, si sono riuniti, sotto la Presidenza del Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Dott. Vincenzo Falgares, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, unitamente ai rappresentanti degli Enti convocati, di cui al foglio delle presenze, per il rilascio dei pareri di competenza in CONFERENZA DI SERVIZI, ai sensi dell'art. 7 bis comma 10- della Legge 109/94 nel testo coordinato con le LL.RR. L.R. 7/02 e 7/03 e successive modifiche ed integrazioni per esaminare il progetto definitivo, aggiornato alla data del 30/06/2010, il cui importo complessivo ascende a € 39.900.000,00, e che ha il seguente quadro economico:

A) LAVORI A BASE D'APPALTO

A.1.A) PER ESECUZIONE LAVORAZIONI	€ 30.547.000,00
A.1.B) PER ATTUAZIONE PIANI SICUREZZA	€ 224.000,00

€ 30.771.000,00

Importo complessivo dei lavori

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) Indagini preliminari alla progettazione

B.1.1) RILIEVI BATIMETRICI E TOP.	€ 33.260,00	
B.1.2) RILIEVI STRATIGRAFICI DEI FONDALI CON SIBBOTTOM PROFILER	€ 18.000,00	
B.1.3) INDAGINI GEOGNOSTICHE	€ 36.500,00	
B.1.4) INDAGINI ARCHEOLOGICHE	€ 75.000,00	
Sommano	€	162.760,00

B.2) Studi specialistici di supporto alla progettazione

B.2.1) STUDIO GEOLOGICO	€ 279.800,00	
B.2.2) STUDIO GEOTECNICO	€ 173.000,00	
B.2.3) STUDIO DELLE BIOCENOSI	€ 35.000,00	
B.2.4) STUDIO IMPATTO AMBIENTALE	€ 292.000,00	
Sommano	€	779.800,00

B.3) Progettazione e direzione lavori

B.3.1) COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 310.000,00	
B.3.2) PROGETTAZIONE	€ 1.201.000,00	
B.3.3) DIREZIONE LAVORI	€ 1.618.000,00	
B.3.4) COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€ 456.000,00	
Sommano	€	3.585.000,00

B.4) Responsabile del procedimento

B.5) Art. 18 comma 1 bis lett. a), b), e c) Legge 109/94 come recepita in Sicilia	€	203.325,00
	€	353.820,00

B.6)	Collaudo tecnico-amministrativo	€	94.000,00	
B.7)	Collaudo statico	€	76.700,00	
B.8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'opera previste nel C.S.A.	€	150.000,00	
B.9)	Oneri di discarica	€	75.000,00	
B.10)	Intervento di espianto ed impianto di Posidonia oceanica	€	413.000,00	
B.11)	Piano di monitoraggio ambientale	€	500.000,00	
B.12)	I.V.A. 20% su (B.1+B.2+B.3+B.6+B.7+B.10+B.11)	€	1.122.252,00	
B.13)	Imprevisti circa 5% di A	€	1.513.343,00	
B.14)	Spese pubblicità e bando gara	€	50.000,00	
B.15)	Allacciamenti pubblici servizi	€	50.000,00	
	Totale somme a disposizione	€	9.129.000,00	€ 9.129.000,00
	Totale complessivo			€ 39.900.000,00

✓ nel corso dell'anzidetta riunione della Conferenza, sul progetto in esame, sono emerse una serie di criticità e osservazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda all'apposito verbale di seduta, che si intende qui richiamato integralmente, i cui contenuti sinteticamente si riportano di seguito:

- 1) accertare e verificare che il progetto definitivo, in esame, sia esattamente conforme alle previsioni del predetto D.D. n° 1212 del 27/10/2003 del Dip.to Urbanistica;
- 2) produrre chiarimenti e documentazioni integrative relativamente alle seguenti argomentazioni:

- ❖ Calcolo di **Verifica di stabilità della mantellata** inclinata con l'impiego dei massi artificiali "**accropodi**", in modo da poter effettuare il confronto con la precedente ipotesi progettuale circa l'utilizzo dei massi artificiali tipo "**antifer**" e con la soluzione progettuale impiegando **massi naturali**. Ovviamente le verifiche di stabilità dovranno essere rendicontate per tutte e tre le soluzioni, integrandole con le relative valutazioni economiche.
- ❖ **Analisi dei Prezzi dei cavi elettrici dall'art. 40.1. al 40.21.** utilizzando per la tipologia dei cavi elettrici tipo FG7(O)R 0,6/1 KV i prezzi elementari desunti dai listini ufficiali riferiti all'epoca di redazione del vigente prezzario "Regionale anno 2009";
- ❖ Quadro Economico di spesa, rielaborato, giustificando le seguenti voci: Studio della Biocenosi, Indagini geologiche, Competenze incentivi RUP (art. 18), Oneri a discarica e Costi della sicurezza diretta ed indiretti.
- ❖ Quadro esauriente sullo stato attuale delle cave presenti nel territorio, indicando la tipologia e le potenzialità estrattive del materiale lapideo, nonché la distanze delle aree delle cave dal sito del progetto.

✓ per affrontare le criticità emerse nel corso della seduta del 07/02/2011, la Commissione, sentita la relazione del Relatore e le osservazioni in essa riportate, visti i pareri resi dagli enti convocati e considerata la necessità di acquisire da parte del R.U.P. chiarimenti ed elaborati integrativi e adeguati ai rilievi ed alle osservazioni formulate nel merito tecnico del progetto, ha deliberato di procedere alla convocazione di ulteriore adunanza della Commissione "in senso stretto" al fine di consentire al Relatore la conclusione dell'istruttoria;

✓ in relazione a ciò, i componenti della Commissione, i consulenti tecnico-giuridici, l'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile ed il R.U.P. venivano convocati, senza la necessità di ulteriore avviso o comunicazione, per il giorno 21 febbraio 2011, alle ore 10:00, per la conclusione dei lavori e che per la predetta data il Relatore avrebbe dovuto produrre apposita relazione d'istruttoria conclusiva, da anticipare con anticipo tramite e-mail alla segreteria, contenente tutti gli elementi richiesti nel presente verbale e utili alla decisione ed alla formulazione del parere finale della Commissione, con particolare riferimento a quanto richiesto dai componenti nel corso della Conferenza del 07/02/2011. A tal uopo il Relatore, nell'ambito della seduta, ha convocato una riunione tecnica con il R.U.P. ed il progettista per il giorno 10 febbraio 2011 alle ore 15:00, presso l'Ufficio del Genio Civile, sito in Palermo in via Ugo Antonio Amico, n. 19.

✓ nel corso della seduta, del medesimo giorno 07/02/2011, il Presidente, ha invitato i consulenti tecnico-giuridici a partecipare alla predetta riunione tecnica presso il Genio Civile alla quale, anche i rappresentanti dell'Assessorato all'Ambiente e delle Soprintendenze, presenti avrebbero potuto partecipare al fine fornire contributi, anche se gli stessi hanno evidenziato di aver reso il parere di competenza e che ogni variazione del progetto avrebbe dovuto essere comunicata ai loro uffici per essere esaminata.

✓ nel corso della medesima Conferenza del 07/02/2011, è stato deciso che il R.U.P., nel corso della riunione del Tavolo Tecnico del 10/02/2011, avrebbe avuto cura di fornire al Relatore gli opportuni chiarimenti e gli elaborati integrativi relativi alle osservazioni rese nel corso dell'istruttoria e della adunanza del 07/02/2011;

✓ con nota n° 0011162-68/CR del 08.02.2011, pervenuta per e-mail, il Segretario della Commissione Regionale, ha trasmesso copia del Verbale dell'adunanza del 07.02.2011, nella quale viene confermato che, al fine di procedere alla convocazione della prosecuzione della Conferenza, fissata per il giorno 21 febbraio 2011 alle ore 10:00, il Relatore avrà cura di convocare una riunione tecnica con il R.U.P. ed il progettista per il giorno 10 febbraio 2011 alle ore 15:00 presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, onde acquisire la documentazione necessaria in ordine ai rilievi ed osservazioni fatte dalla Commissione nella seduta del 07.02.2011.

TAVOLO TECNICO DEL 10/02/2011

Al Tavolo Tecnico del 10/02/2011, tenutosi presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, come risulta dal verbale, hanno partecipato oltre al sottoscritto Relatore, Ing. Vincenzo Di Rosa, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo e al Funzionario Direttivo Geom. Vincenzo Sucamei, collaboratore dello scrivente anche:

- l'Ing. Attilio Santini, componente tecnico della Commissione Regionale LL.PP.;
- l'Arch. Monica Giambruno, nella qualità di Rup del progetto in oggetto;
- l'Ing. Francesco Giordano, nella qualità di Progettista e alcuni suoi collaboratori.

Nel corso dei lavori del Tavolo, il RUP ha fornito copia conforme del "Progetto di Massima", allegato al D.D. n° 1212 del 27.10.2003 dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente e dopo una serie di richieste di chiarimenti,

poste dallo scrivente e dal Geom Sucameli che lo collabora, nonché dall'Ing. Santini, è stato concordato che, il Rup, il Progettista ed i suoi collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, avrebbero fatto pervenire le integrazioni necessarie, entro il 16.02.2011, per consentire al Relatore il loro riesame e quindi per poter relazionare alla Commissione nel corso della riunione del 21.02.2011.

In relazione a quanto emerso nel corso della seduta della Commissione del 07/02/2011 e degli approfondimenti effettuati nel corso della seduta del tavolo tecnico del 10/02/2011, le integrazioni che era necessario produrre, sinteticamente, quindi erano le seguenti:

- ✓ **Calcoli di Verifica di stabilità della mantellata** realizzata sia con l'impiego dei massi artificiali "accropodi", sia con gli "antifer" che con i massi naturali, in modo da poter effettuare il confronto con la precedente ipotesi progettuale circa l'utilizzo dei massi artificiali tipo "antifer" e con la soluzione progettuale richiesta dalla Soprintendenza, ossia quella che prevedeva l'impiego di massi naturali, il tutto integrato con le tre valutazioni economiche;
- ✓ **Analisi dei Prezzi dei cavi elettrici** dall'art. 40.1. al 40.21, utilizzando per la tipologia dei cavi elettrici tipo FG7(O)R 0,6/1 KV i prezzi elementari desunti dai listini ufficiali riferiti all'epoca di redazione del vigente prezzario "Regionale anno 2009";
- ✓ **Quadro Economico di spesa, rielaborato, giustificando le seguenti voci:**
 - Studio della Biocenosi;
 - Indagini geologiche;
 - Competenze incentivi RUP (art. 18);
 - Oneri a discarica e Costi della sicurezza diretta ed indiretti;
- ✓ **Elenco aggiornato delle cave ubicate** nel territorio della Provincia di Palermo, al fine di adempiere alle richieste formulate dal Relatore in sede di Conferenza dei Servizi del 7 febbraio u.s.

PROGETTO AGGIORNATO AL 17.02.2011

Il progetto definitivo in esame, **rielaborato e aggiornato al 17/02/2011**, è stato trasmesso dal R.U.P. con nota n° 2771 del 16.02.2011, assunta agli atti di questo Ufficio in data 18/02/2011 al prot. n° 7321.

Esso, si compone dei seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI AGGIORNATO, al 17/02/2011, AD INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE DEL PRECEDENTE ELENCO DEL 30.06.2010 GIUSTI ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA COMMISSIONE REGIONALE LL.PP. E DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 07.02.2011 E DEL TAVOLO TECNICO DEL 10.02.2011

All. 1.1.1 - Relazione integrativa

All. 3.1 - Computo delle quantità (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.2 - Analisi dei prezzi (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.3 - Elenco dei prezzi (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.4 - Computo metrico estimativo (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.5 - Stima competenze tecniche (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.6 - Quadro economico (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.7- Piano di sicurezza e coordinamento - Prime indicazioni e prescrizioni (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.8 - Capitolato speciale d'appalto (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.9 - Schema di contratto (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.10 - Cronoprogramma dei lavori (integra e sostituisce il precedente elaborato)

All. 3.12 - Quadro incidenza manodopera (integra e sostituisce il precedente elaborato)

L'anzidetto progetto definitivo, presenta il seguente quadro economico:

A) LAVORI A BASE D'APPALTO

LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 28.339.089,33
ONERI SICUREZZA	€ 980.910,67
Sommano	€ 29.320.000,00
ONERI DI SICUREZZA INDIRETTI	€ 215.000,00
Sommano	€ 29.535.000,00

Importo complessivo dei lavori

€ 29.535.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) Indagini preliminari alla progettazione

B.1.1) RILIEVI BATIMETRICI E TOP.	€ 33.260,00
B.1.2) RILIEVI STRATIGRAFICI DEI FONDALI CON SIBBOTTOM PROFILER	€ 18.000,00
B.1.3) INDAGINI GEOGNOSTICHE	€ 36.500,00
B.1.4) INDAGINI ARCHEOLOGICHE	€ 75.000,00

Sommano € 162.760,00

B.2) Studi specialistici di supporto alla progettazione

B.2.1) STUDIO GEOLOGICO	€ 239.600,00
B.2.2) STUDIO GEOTECNICO	€ 173.000,00
B.2.3) STUDIO DELLE BIOCENOSI	€ 35.000,00
B.2.4) STUDIO IMPATTO AMBIENTALE	€ 292.000,00

Sommano € 744.100,00

B.3) Progettazione e direzione lavori

B.3.1) COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 306.210,00
B.3.2) PROGETTAZIONE	€ 1.186.500,00
B.3.3) DIREZIONE LAVORI	€ 1.601.500,00
B.3.4) COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€ 450.300,00

	Sommano	€ 3.544.510,00	
B.4)	Responsabile del procedimento	€ 116.000,00	
B.5)	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 91.500,00	
B.6)	Collaudo statico	€ 76.700,00	
B.7)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'opera previste nel C.S.A.	€ 150.000,00	
B.8)	Oneri di discarica (3000 mc.* 9,00 €/mc)	€ 27.000,00	
B.9)	Intervento di espianto ed impianto di Posidonia oceanica	€ 413.000,00	
B.10)	Piano di monitoraggio ambientale	€ 500.000,00	
B.11)	I.V.A. 20% su (B.1+B.2+B.3+B.5+B.6+B.9+B.10)	€ 1.106.514,00	
B.12)	Imprevisti circa 5% di A	€ 1.432.416,00	
B.13)	Spese pubblicità e bando gara	€ 50.000,00	
B.14)	Allacciamenti pubblici servizi	€ 50.000,00	
B.15)	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 500,00	
	Totale somme a disposizione	€ 8.465.000,00	€ 8.465.000,00
		Totale complessivo	€ 38.000.000,00

Dagli atti del progetto risulta che, lo stesso, ai sensi dell'art. 9, comma 6°, del D.P.R. 26.10.1972 n. 663, è esente da IVA.

Anche in questa revisione, la durata dei lavori, è stata prevista in mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna.

Le opere previste nel progetto in esame, sinteticamente, sono di seguito dettagliate:

- - **Riqualfica e potenziamento della diga foranea esistente dalla prog. 0,00 alla prog. 92,00 m**, consistente nel salpamento della berma di mantellata con blocchi artificiali parallelepipedi in cls cementizio, massi artificiali tipo Accropodi del volume singolo pari a 18 mc e muro paraonde, posto a quota + 7,00 m.
La banchina sarà costituita da cassoncini prefabbricati antiriflettenti in c.a. imbasati su scogli da 1 a 3 tn e sovrastruttura in c.a. posta a quota + 1,20 m sul l.m.m.; tale sovrastruttura sarà composta da uno strato di misto granulometrico, massetto di sottofondo, pavimentazione in c.l.s. e strato finale di malta cementizia colorata.
Completano la banchina: il rivestimento con pietra locale, l'orlatura in pietra da taglio, parabordi, bitte, anelloni, scalette e cunicoli di servizio.
- **Prolungamento della diga foranea dalla prog. 92,00 m alla prog. 123,10**: il prolungamento sarà realizzato con uno strato interno di scogli di 1ª categoria e pietrame e con un coronamento esterno costituito da un doppio strato di scogli da 1-3 tn e scogli da 3-5,5 tn e berma di fondazione con scogli da 7-10 tn.
La mantellata foranea sarà formata da massi tipo accropodi del volume di 18 mc e berma a quota + 6,30 m sul l. m. m.
Completano le opere: il muro paraonde, la banchina e la sovrastruttura in c.a. con le stesse caratteristiche del precedente tratto.
In corrispondenza del tratto compreso tra la prog. 123,10 e la prog. 135,20 la banchina sarà delimitata da un pennello delle dimensioni 12,10 m x 22,90 + 28,90 m, costituito da cassoncini antiriflettenti prefabbricati imbasati su scogli di 1ª cat. e pietrame protetto da scogli da 1 a 3 tn e sovrastruttura in c.a. per la formazione del piano praticabile a quota + 1,30 m.
- - **Prolungamento della diga foranea dalla prog. 123,10 m alla prog. 362,10**: avrà le medesime caratteristiche del precedente tratto.
- - **Testata diga foranea dalla progr. 362,10 m alla progr. 380,00 m**: sarà costituita da cassoni cellulari in c.a., un nucleo di scogli da 1-3 tn, uno strato di scogli da 3-5,5 tn e mantellata con massi accropodi.
Il cassone cellulare di testata avrà dimensioni in pianta 17,90 x 24,90 m ed un'altezza di 10,40 m e verrà imbasato su scogli di 1ª cat. e pietrame.
La sovrastruttura sarà in cls con piano praticabile a quota +1,20 m.
Sul piano di imbasamento dei cassoni saranno disposti dei massi guardiani prefabbricati delle dimensioni di 5,00 x 4,00 x h = 1,00 m.
- **Riqualfica del secondo tronco del molo esistente dalla progr. 70,70 m alla progr. 184,90 m**: avrà uno sviluppo di circa 120,00 m, con il salpamento della mantellata esistente, la demolizione del massiccio di sovraccarico e del muro paraonde e la realizzazione di una mantellata in scogli naturali di 3ª categoria.
Per limitare il processo di corrosione delle armature delle strutture in c.a. (cassoni, cassoncini antiriflettenti e sovrastrutture armate) ed aumentare la durabilità dell'opera, come prescritto dal D.M. 14.01.2008, le armature saranno zincate a caldo e verrà impiegato c.l.s. con resistenza caratteristica a compressione minima pari a Rck 45 N/mm².
Nel progetto in esame è stata altresì prevista la realizzazione dei seguenti impianti:
- **Impianto elettrico e d'illuminazione**, che sarà costituito dalle seguenti opere:
 - ✓ un quadro elettrico generale per l'alimentazione della diga di sottoflutto derivato dal gruppo misura dell'Ente distributore;
 - ✓ una cabina di trasformazione MT/BT per scongiurare eventuali carenze di energia elettrica, guasti o black-out;
 - ✓ n.18 colonnine per la distribuzione dell'energia elettrica alle imbarcazioni ormeggiate;
 - ✓ alimentazione delle singole utenze con cavi elettrici posizionati all'interno dei cavidotti annegati nella sovrastruttura in c.a. della banchina.
- **Impianto distribuzione rete idrica**, che sarà costituito dalle seguenti opere:
 - ✓ n. 18 colonnine di erogazione;
 - ✓ 4 rubinetti da 1/2" per l'approvvigionamento idrico delle imbarcazioni ormeggiate;
 - ✓ rete di distributrice in PEAD PN 16 tipo UNI 8863 di diametro esterno pari a 40 mm interrata e protetta contro i danneggiamenti;

- ✓ impianto di pressurizzazione idrica della potenza di 2.50 Kw, posto all'interno di un locale interrato in c.a. con una riserva idrica alimentata dall'acquedotto comunale.
- **Impianto antincendio**, che sarà costituito da:
 - ✓ n. 8 idranti UNI 70;
 - ✓ rete distributrice in tubazione di PEAD PN 16, interrata del diametro variabile da 125 a 110 mm. e protetta contro i danneggiamenti;
 - ✓ sistema di pressurizzazione idrica con un gruppo di 2 elettropompe di servizio della potenza di 9 Kw ;
 - ✓ attacco autopompe dei VV. FF .
- **Impianto di smaltimento acque reflue e piovane**, che sarà costituito da:
 - ✓ un sistema fognario a reti separate (acque nere e acque bianche), completo di una cunetta per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;
 - ✓ una rete di tubazioni interrata in polietilene per il convogliamento e l'allontanamento delle acque meteoriche verso una vasca di prima pioggia per la separazione dalle sabbie e dagli idrocarburi;
 - ✓ una stazione di pompaggio per l'allontanamento verso la rete fognaria pubblica.
- **Impianti di salvaguardia ambientale**, che comprendono:
 - ✓ trattamento delle acque di prima pioggia;
 - ✓ stazione di aspirazione e trattamento acque di sentina (acque nere ed olii esausti);
 - ✓ sistemi di trattamento rapido del carburante;
 - ✓ sistema di ricambio idrico forzato;
 - ✓ sistema di monitoraggio;
 - ✓ barriere antinquinamento avvolgibili e cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- **Opere di arredo portuale (colonnine, bitte ecc.)**: La rete tecnologica dei servizi sarà collocata all'interno di appositi cavidotti inclusi nella sovrastruttura in c.a. delle banchine e nel massiccio di sovraccarico.

Tra le somme a disposizione dell'Amministrazione sono previsti:

- ✓ Il Sistema di monitoraggio del rumore durante le attività di cantiere per verificare eventuali superamenti dei limiti stabiliti per le emissioni sonore.
- ✓ Il Monitoraggio dell'ecosistema marino durante la fase di cantiere e nei cinque anni successivi al completamento delle opere previste in progetto.
- ✓ L'Operazione di espanto e reimpianto della "Poseidonia Oceanica" dell'importo di €. 413.000,00 (oltre IVA).

Inoltre, sono stati allegati i seguenti studi ed indagini specialistiche:

- **Indagini sismo-acustiche** (studio dei fondali del porto di Isola delle Femmine);
- **Aspetti geologici** (studio geologico e geomorfologico della zona);
- **Aspetti geotecnici** (parametri geotecnici per il posizionamento delle opere);
- **Aspetti idraulico-marittimi** (moto ondoso);
- **Studio della penetrazione del moto ondoso** (altezza d'onda);
- **Studio dell'ecosistema marino** (compatibilità ambientale);
- **Studio di impatto ambientale** (coerenza-conformità dell'intervento).

Per la realizzazione delle opere previste dal progetto definitivo aggiornato sono state individuate due aree di cantiere:

- **una in località Torre**, nella quale è previsto l'approvvigionamento e la pesatura dei massi naturali provenienti dalle cave di prestito, la lavorazione del ferro, l'ubicazione degli uffici dell'impresa e della direzione dei lavori;
- **l'altra a sud-ovest del confine comunale**, nella quale è prevista la realizzazione dei massi artificiali tipo Accropodi.

A seguito delle integrazioni, rispetto al progetto aggiornato al 30.06.2010, il progetto definitivo, aggiornato al 17/02/2011, ha subito le seguenti variazioni, che riguardano principalmente la parte tecnico - economica e che qui in sintesi vengono descritte:

1) - Il progettista ha eseguito i calcoli di verifica di stabilità della mantellata, sia prevedendo di realizzarla con l'impiego dei massi artificiali "accropodi", sia con i massi artificiali "antifer" e sia con i "massi naturali", dimostrando nella elaborato "**Relazione Integrativa**" che, delle tre soluzioni, quella che prevede la soluzione con l'impiego dei massi artificiali "Accropodi" è quella che comporta una impronta minore sui fondali.

Inoltre, il progettista sempre nella "**Relazione Integrativa**" **dichiara** che la soluzione progettuale che prevede l'utilizzo di questi massi artificiali "Accropodi", ha permesso di acquisire il parere ambientale positivo del Servizio VAS - VIA dell'Assessorato Regionale Ambiente in quanto riduce l'impatto con la Poseidonia presente sui fondali oggetto dell'intervento.

Il progettista, a giustificazione della superiore scelta ha allegato, alla relazione integrativa i seguenti elaborati:

- 3 sezioni tipo e n. 3 planimetrie delle differenti soluzioni progettuali;
- verifica di stabilità della mantellata realizzata in massi artificiali tipo "accropodi";
- verifica della stabilità della mantellata realizzata in massi artificiali tipo "antifer";
- Verifica di stabilità della mantellata realizzata in scogli naturali;
- Comparazione economica delle 3 tipologie di mantellate, da cui emerge che per ogni metro di mantellata il costo della soluzione progettuale impiegando gli "**accropodi**" è di circa **€/m 38.700,00**, inferiore al costo al metro della soluzione progettuale con gli "**antifer**", che è pari a circa **€/m 40.300,00** e della soluzione progettuale realizzata impiegando **scogli naturali**, la quale avrebbe un costo di circa **€/m 104.000,00**.

In allegato alla relazione integrativa il progettista ha, altresì, inserito :

- **l'Elenco delle attività estrattive dei materiali da cava in esercizio nel territorio delle province di Palermo e di Trapani**, aggiornato al 14.02.2011, rilasciata dal Dipartimento dell'Energia - Corpo Regionale delle Miniere della Regione Sicilia con protocollo n. 4777 del 15.02.2011;
- **la Delibera della G.M. N. 159 del 13.10.2005 del Comune di Isola delle Femmine, corredata di Atto di Convenzione tra Comune ed il Centro Interdipartimentale per lo Studio dell'Ecologia degli Ambienti Costieri (CISAC)** per valutare la compatibilità ambientale delle attività inerenti il progetto in esame, nonché

documentazione giustificativa e contabile delle spese sostenute dal Comune (fatture dell'Università degli Studi Palermo dell'importo di € 42.000,00 I.V.A. compresa);

❖ **il Computo metrico estimativo** della spesa per le indagini geologiche dell'importo di € 36.500,00.

2) – Dall'esame delle **analisi dei prezzi** si riscontrava quanto segue:

✓ Sono stati modificati i prezzi elementari dei cavi elettrici (tipo FG7(0) M1 0,6/1 kV) **dall'art. 40.1 all'art. 40.2**, applicando i prezzi elementari desunti dai listini ufficiali riferiti all'epoca di redazione del vigente prezzario regionale (anno 2009) e di conseguenza sono state variate le rispettive analisi. Tali rettifica ha comportato una minore spesa pari a circa € 50.000,00 rispetto alla spesa prevista nella stima della precedente versione al 30.06.2010, esaminata nel corso della Conferenza del 07/02/2011;

✓ Sono state modificate le analisi di alcuni articoli inserendo le giustificazioni dei prezzi elementari dei materiali, noli e trasporti e precisamente:

- Art. 02.01 Costituzione di nuclei di strati intermedi;
- Art. 02.2 Riempimento di cassoncini antiriflettenti;
- Art. 02.3 Rinfilanco a tergo delle pareti dei cassoni e cassoncini;
- Art. 03.1 Massi artificiali di forma speciale tipo accropodi;
- Art. 03.2 Massi artificiali di forma speciale tipo accropodi colorati;
- Art. 04.2 Collocazione in opera di massi artificiali tipo accropodi;
- Art. 06.1 Infrastruttura costituita da cassone galleggiante cellulare;
- Art. 06.2 Infrastruttura costituita da cassoncino cellulare per formazione della banchina.

3) – Dall'esame del **computo delle quantità** e del **computo metrico estimativo** si riscontra quanto segue:

- che è stato effettuato l'aggiornamento dei prezzi degli impianti elettrici;

- la previsione di spesa dell'art. 17.2.5 (Compenso addizionale al prezzo di cui agli scogli e pietrame per ogni Km. di distanza in più delle cave di provenienza oltre i primi 10 Km.) che riportava due differenti distanze dalle cave di prestito (Km. 50 e 75) è stato unificato e mediato per tutte le tipologie di pietrame (pietrame e scogli di diversa categoria e pezzatura) a Km. (50-10) = 40.

La riduzione della distanza di approvvigionamento del pietrame, come si evince da quadro di sintesi sotto riportato, ha comportato un'economia di € 1.219.540,00:

UBICAZIONE	PROGETTO AL 30.06.2010	PROGETTO AL 17.02.2011	DIFFERENZA
DIGA DI SOPRAFLUTTO	€ 5.109.090,00	€ 4.212.320,00	€ 896.770,00
BANCHINA DI SOPRAFLUTTO	€ 838.314,40	€ 611.094,40	€ 227.220,00
DIGA DI SOTTOFLUTTO	€ 248.430,00	€ 152.880,00	€ 95.550,00
SOMMANO	€ 6.195.834,40	€ 4.976.294,40	€ 1.219.540,00

4) – **L'elenco dei prezzi** è stato modificato in relazione alle variazioni riportate nell'analisi dei prezzi;

5) – **Nel piano di sicurezza e di coordinamento** sono stati modificati i costi della sicurezza indiretti da € 224.000,00 e € 215.000,00, dal quale sono stati esclusi i costi diretti (d.p.i imbracature, riunioni di coordinamento in cantiere, formazione in materia di salute ecc.) compresi nelle spese generali dei prezzi d'appalto, giusta determinazione n. 4/2006 dell'Autorità di Vigilanza;

6) – **La stima delle competenze tecniche** è stata modificata in relazione alla rielaborazione della spesa prevista nel computo metrico estimativo, mentre le previsioni di spesa degli **incentivi del RUP** sono stati ridotti da € 203.325,00 (ex voce b. 4) ed € 353.820,00 (ex voce B. 5), e quindi da complessivi € 557.145,00 a € 116.000,00, secondo i criteri di ripartizione di distribuzione del fondo di cui all'art. 18 della L.109/94 allegata al D.A. del 23.01.2008;

7) – **Le previsioni di spesa dello studio di biocenosi** è stata integrata con la documentazione giustificativa della spesa (vedi allegati nella Relazione integrativa);

8) – **Il quadro economico, consequenzialmente**, è stato modificato tenendo conto delle variazioni di cui ai punti precedenti.

In definitiva, rispetto alla versione del progetto esaminato nel corso della Conferenza del 07/02/2011, l'importo complessivo è passato da € 39.900.000,00 a € 38.000.000,00, riducendosi di € 1.900.000,00, significando che si è avuta una riduzione di € 1.236.000,00 per lavori e di € 664.000,00 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio dettagliato nel quadro finale, allegato al Progetto definitivo oggi in esame.

Osservazioni del Relatore sul progetto aggiornato al 17.02.2011

In merito a quanto richiesto dalla Commissione, e alle osservazioni e criticità emerse nel corso della Conferenza del giorno 07/02/2011, nonché agli esiti del Tavolo di lavoro del giorno 10/02/2011 e alle esame delle integrazioni pervenute in data 18/02/2011, lo scrivente, riferisce quanto segue:

1. In merito all'Adempimento relativo alla Conformità del progetto aggiornato, oggi in esame, al " Progetto di Massima" allegato al D.D. n° 1212 del 27/10/2003 del Dip.to Urbanistica, considerato che:

le opere previste nel Progetto di Massima, approvato con D.D. 1212 del 27/10/2003 del Dip.to Urbanistica sono:

a) Riquadrifica e potenziamento della diga foranea esistente dalla **prog. 0,00 alla prog. 92,00 m**, con il salpamento della berma della mantellata, costituita in blocchi artificiali parallelepipedi in conglomerato cementizio, da quota + 4,20 sul l.m.m. a quota -1,00 sotto il l.m.m., e la collocazione in opera di massi artificiali Antifer del volume singolo pari a 16 mc.. Tale tratto doveva essere completato con la realizzazione di un muro paraonde con coronamento a quota + 6,50 m.

La diga foranea dalla **prog. 0,00 alla prog. 122,00** era banchinata con una struttura a giorno costituita da pali del diametro di 1200 mm; tale banchina veniva delimitata da un pennello realizzato con un cassone cellulare, disposto in opera ortogonalmente alla diga foranea.

- b) Prolungamento della diga foranea dalla **prog. 92,00 m alla prog. 135,20** con un'opera a gettata, con mantellata in Antifer con scarpa 2/1.
- c) Prolungamento della diga foranea dalla **prog. 135,20 m alla prog. 364,00 m** con un'opera a gettata costituita da un nucleo di scogli di 1^a cat. e pietrame, con scarpa foranea pari a 2/1 e scarpa lato terra pari a 1/1; tale nucleo era sormontato da uno strato di rivestimento formato da scogli di 2^a e 3^a cat. La mantellata era costituita da un doppio strato di Antifer, del volume di 16 mc, disposti in opera con scarpa foranea di 2/1; su tale tratto di diga era prevista la realizzazione di una banchina antiriflettente, costituita da cassoncini prefabbricati in conglomerato cementizio armato imbasati a quota -5,00 sotto il l.m.m.;
- d) Testata diga foranea dalla **prog. 364,00 m alla prog. 380,00 m** costituita da un'opera del tipo misto costituita da cassoni cellulari in c.a. prefabbricati, mantellati con un'opera a gettata costituita da un nucleo di scogli di 1^a cat. e pietrame, rivestito da uno strato di scogli di 2^a e 3^a cat. con mantellata in Antifer del volume di 16 mc collocati in opera in doppio strato e scarpa 2/1.;
- e) Riqualfica del **molo di sottoflutto** con il salpamento dei massi artificiali fino alla quota di - 5,00 m sotto il l.m.m. e la realizzazione di una mantellata in scogli naturali versati in opera in modo da formare una scarpa foranea pari a 3/2 con un coronamento a quota + 4,00 m sul l.m.m.; gli scogli di 3^a cat. saranno disposti in opera in doppio strato avente uno spessore di 3,00 m.
- f) Le opere portuali verranno definite con opere di arredo e con gli impianti tecnologici necessari per lo sviluppo delle attività portuali.

mentre le opere previste nel Progetto definitivo, in esame, sono state già elencate alle pagg 8, 9 e 10 della presente relazione.

Come si può notare il progetto definitivo, rispetto al progetto di massima, ha subito una serie di variazioni, come peraltro risulta dall'elaborato "1.1 Relazione Generale" del medesimo progetto definitivo (vedi pagg. da 16 a 18).

Infatti la stessa relazione cita testualmente: "Con l'entrata in vigore della nuova normativa sui Lavori Pubblici, si è reso necessario trasformare il progetto di massima in progetto definitivo, per cui si è colta l'occasione per ottimizzare le opere marittime previste nel progetto di massima di messa in sicurezza del porto, sia dal punto di vista economico e sia per conformare le stesse alla proposta di nuovo Piano Regolatore del Porto di Isola delle Femmine".

Ed ancora testualmente che "In particolare, sono state variate le tipologie costruttive di seguito elencate:

- variazione del tratto della banchina della diga foranea esistente da banchina a giorno su pali a banchina antiriflettente costituita da cassoncini finestrati affiancati;
- variazione del pennello interno costituito da cassoni cellulari imbasati a quota - 10,00 m sotto l.m.m. con cassoncini antiriflettenti imbasati a quota - 5,00 m sotto l.m.m.;
- variazione della mantellata della diga foranea costituita con doppio strato di antifer da 16 mc con una mantellata costituita da un singolo strato di massi artificiali tipo Accropodi del volume di 18 mc al fine di occupare una minore superficie di fondali antistanti il porto, interessati da un posidonieto;
- riqualfica della diga di sottoflutto prevista con mantellata in scogli naturali trasformando la stessa in una banchina antiriflettente costituita da cassoncini finestrati imbasati a quota - 5,00 m sotto l.m.m. e la conseguente realizzazione di una banchina operativa all'interno del porto;
- prolungamento del molo di sottoflutto in conformità alle previsioni del P.R.P. in corso di approvazione, al fine di consentire l'attracco in sicurezza ai natanti sulla banchina operativa di cui sopra.

Inoltre dall'esame e dal confronto di alcuni grafici di entrambi i progetti si evidenziano le seguenti incongruenze e differenze:

- nella **planimetria del progetto di massima** (scala 1:1000 - allegato n. 5.1.2) si riscontrano che nella diga foranea o di sopraflutto si hanno le seguenti previsioni il muro paraonde era a quota +6,50, la mantellata di scogli era a quota finita +5,50 e la banchina era a quota +1,50; nella diga di sottoflutto si hanno le seguenti previsioni: riqualfica della mantellata dalla prog. 72,00 alla 189,00 alla quota +4,00 da cui si evidenziava che la diga era +4,50 e la banchina a quota +2,50.
- nella **planimetria del progetto definitivo** (scala 1:1000 - allegato n. 2.1.2) il muro paraonde viene posto alla quota testa-muro a +7,00, la mantellata di scogli alla quota finita +6,30, la banchina viene ridotta a quota +1,20; mentre nella diga di sottoflutto dalla prog. 70,70 alla 185,70 la mantellata viene ridotta fino a raggiungere la quota +1,50 e la banchina resta a quota + 0,90.
- nella **sezione tipo del progetto di massima** (scala 1:100 - allegato n. 7.1.4) si riscontrano che nella diga di sottoflutto in corrispondenza del tratto dalla prog. 72,00 alla 189,00 si riscontra la sola previsione della mantellata alla quota +4,00;
- nella **sezione tipo del progetto definitivo** (scala 1:100 - allegato n. 2.3.4) si riscontra che la mantellata viene portata a +1,50 e che viene demolita parte del manufatto a protezione della mantellata riportando la banchina a +0,90 con la creazione di un muro paramassi con testa-muro a +2,10".

Da quanto precede, per quanto riguarda il punto 1), ne discende che tra il Progetto definitivo in esame e il Progetto di Massima, di cui al D.D. n° 1212, emergono numerose differenze che determinano una palese non conformità fra due progetti.

Per quanto riguarda le altre osservazioni, criticità e/o richieste di integrazioni emerse nel corso della Conferenza del 07/02/2011, oggetto di approfondimento nel corso del Tavolo tecnico del 10/02/2011 e delle integrazioni del 18/02/2011, per quanto detto in precedenza si ritiene possano essere considerate superate le seguenti criticità:

- **sceita progettuale degli "accropodi"**, rispetto agli "antifer" o ai massi naturali, in quanto giustificata da calcoli di stabilità della mantellata e da calcoli economici;
- **costi elementari cavi elettrici**, in quanto sono stati corretti i prezzi;
- **somme a disposizione dell'amministrazione**, poiché sono stati rettificati a norma di legge, vedi incentivo art. 18 e costi diretti ed indiretti della sicurezza e/o adeguatamente documentate e giustificate, per quanto riguarda la Biocenosi, le indagini archeologiche, le spese per oneri accesso a discarica etc.....;
- **conseguenziale rimodulazione del quadro economico**, sia per quanto riguarda i lavori che le somme a disposizione.

Pur se in fase di integrazione è stato prodotto l'elenco aggiornato delle cave di prestito attive nelle Province di Palermo e Trapani, rimane ancora carente, anzi assente, la giustificazione delle distanze chilometriche delle cave di prestito dei materiali provenienti da cava (Pietrame e Massi naturali), considerato che non risulta giustificata da alcun documento la scelta dei 50 Km, quale distanza media applicata in progetto.

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21.02.2011

Nel corso della Conferenza dei Servizi del 21.02.2011 alle ore 10:00, concluso l'intervento del Relatore, il Presidente evidenziava che erano state affrontate e superate alcune delle criticità e delle osservazioni rese dalla Commissione nella seduta del 07.02.2011 e ribadite nella Riunione tecnica del 10.02.2011, attraverso l'acquisizione di documentazione giustificativa e/o integrativa; e nel contempo osservava che permanevano, invece, altre criticità meglio evidenziate dal Relatore, sinteticamente in ordine a:

- accertamento e verifica della conformità tra le opere previste nel Progetto di Massima approvato con il D.D.G. n. 1212 del 27.10.2003 del Dipartimento Regionale Urbanistica e le opere previste nel progetto definitivo in esame;
- giustificazione delle distanze chilometriche relative alla scelta delle "cave di prestito" dei materiali (pietrame e massi naturali) previste in progetto.

La Commissione stabiliva che per la risoluzione dell'osservazione relativa alle "cave di prestito" sarebbe stata cura del R.U.P. riferirsi direttamente al Relatore, il quale avrebbe comunicato alla Segreteria della Commissione gli esiti della definizione della problematica.

Per quanto atteneva l'altra questione, sarebbe stata cura del Segretario richiedere al competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica un approfondimento della verifica della conformità tra le opere previste nel Progetto di Massima approvato con il D.D.G. n. 1212 del 27.03.2003 e le opere previste nel Progetto Definitivo in esame.

In particolare se le differenze riscontrate dal Relatore in sede di istruttoria tra i due livelli di progettazione, scendendo nel merito tecnico delle scelte progettuali, costituivano variazioni sostanziali o meno rispetto al progetto di massima ed al relativo D.D.G. di approvazione n. 1212 del 27.10.2003.

La Commissione concludeva i lavori deliberando che occorreva una ulteriore riunione in "senso stretto" per consentire l'acquisizione e l'esame degli elementi di cui sopra.

ATTIVITA' SUCCESSIVE ALLA ADUNANZA DEL 21.02.2011

Con nota protocollo n. 0029539 del 29.03.2011, assunta al protocollo n. 21968 del 30.03.2011 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, l'Unità di Staff della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, presso l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, ha trasmesso copia della nota n. 17/2011 del 21.02.2011 del Responsabile dell'A.M.P., Amm. Vincenzo Pace, dell'Area Marina Protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine.

I contenuti della nota sono i seguenti:

"...omissis... questo Gestore non ha provveduto ad informare il Ministero dell'Ambiente circa le determinazioni e le valutazioni espresse in sede di conferenza dei servizi nella convinzione che ciò fosse compito di codesta Commissione LL.PP.omissis.... Tuttavia, si rammenta, che detto Ministero, è stato comunque interessato dall'Assessorato Territorio e Ambiente - Servizio 2 VAS che ha notificato alla Direzione Generale Protezione Ambientale e alla Direzione Generale Protezione della Natura di quel Dicastero, con nota n. 546 del 07/01/2010, il Decreto Dirigenziale n. 1298 del 18/12/2009 con il giudizio di compatibilità ambientale positivo, nel corpo del quale, oltre a riportare tutti i passaggi salienti della pratica, sono state integralmente riportate le dichiarazioni dell'Ente Gestore dell'AMP di Capo Gallo - Isola delle Femmine, rilasciate nel corso della conferenza dei servizi del 23.09.2009 e quelle di tutti i convenuti a detta conferenza dei servizi."

Con nota protocollo n. 5973 del 11.04.2011, assunta al protocollo n. 28463 del 11.04.2011 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, l'Arch. Monica Giambruno, nella qualità di RUP dei lavori e di Capo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Isola delle Femmine, ha trasmesso la "Relazione integrativa sulle cave di prestito dei materiali lapidei occorrenti per la realizzazione dell'opera". In sintesi, qui di seguito, vengono specificate i contenuti della Relazione integrativa:

- ✓ Elenco delle Cave delle province di Palermo e di Trapani aggiornato al 14.02.2011 e trasmesso dal Dipartimento Energia CO.RE.MI - Servizio X, con nota protocollo n. 4777 del 15.02.2011 al Dott. Geologo Oreste Adelfio, consulente dello Studio di Progettazione;
- ✓ Lettere, protocollo n. 3743 del 03.03.2011, con cui il RUP, Arch. Monica Giambruno, chiede a tutte le cave citate nell'elenco di cui sopra la disponibilità alla fornitura di massi artificiali per scogliera aventi le seguenti caratteristiche "Massi artificiali in roccia naturale, con peso dell'unità di volume non inferiore a 25 KN/mm, costituiti da roccia lapidea massiva integra e priva di discontinuità fisiche che ne possano facilitare l'erosibilità";
- ✓ Note di riscontro delle Ditte esercenti le cave, di cui all'elenco sopra richiamato, che hanno dato disponibilità alla fornitura dei materiali lapidei;
- ✓ Lettera, protocollo n. 4894 del 24.03.2011, con cui il RUP trasmette al progettista, Ing. Francesco Giordano, ed al consulente geologo, Dott. Oreste Adelfio, copia delle note con cui le ditte offrono la propria disponibilità;
- ✓ Carta dei percorsi dalle cave di prestito alle aree di cantiere;
- ✓ Conclusioni del progettista e del consulente geologo.

In merito a questo ultimo punto si espongono le osservazioni del progettista e del consulente geologo:

- Dalla disamina delle dichiarazioni di disponibilità delle aziende, si riscontra, che ricadono entro i bacini di affioramento delle formazioni geologiche (bacini marmiferi) le cui litologie e caratteristiche geomeccaniche rispondono ai requisiti tecnici del progetto, le seguenti cave:

a) - la cava della Arredi 2 s.r.l. (denominata Spirdata) individuata nel comune di Monreale (Palermo) in contrada p.la della Ginestra - M. Kumeta;

b) - numerose cave del bacino di Custonaci, ricadenti nei territori dei comuni di Castellamare e Custonaci, in Provincia di Trapani.

Tanto il Progettista che il consulente geologo, negli atti integrati, affermano che "considerando che sarà necessario prevedere l'approvvigionamento dei massi naturali per l'opera in progetto, sia del bacino di Monte Kumeta (in misura inferiore per le disponibilità del giacimento) sia quelle dei territori di Custonaci (in misura superiore per la quantità delle

cave esistenti) e tenendo conto delle distanze calcolate secondo i percorsi approvati dal Servizio VAS-VIA, si stabiliscono le seguenti distanze:

- Area di M. Kumeta 57 Km. (con quantità disponibile stimata 20% dei materiali lapidei);
- Area di Custonaci 75 Km. (con quantità disponibile stimata 80% dei materiali lapidei)".

Con nota protocollo n. 6044 del 12.04.2011, assunta al protocollo n. 29189 del 12.04.2011 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, l'Arch. Monica Giambruno, nella qualità di RUP dei lavori e di Capo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Isola delle Femmine, ha trasmesso la "l'elenco completo delle sopraccitate cave contattate e copia delle istanze prodotte con relative ricevute di ritorno".

Con nota protocollo n. 0056955 del 20.06.2011, assunta al protocollo n. 101856 del 05.07.2011 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, l'Unità di Staff della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, presso l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, ha trasmesso copia della nota n. 34993 del 24.05.2011 del Dirigente del Servizio 6, Arch. Pietro Coniglio, dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 6 - Varianti Urbanistiche relative alle Conferenze dei Servizi.

I contenuti della nota sono i seguenti :

" Con riferimento al progetto in oggetto e alla nota n. 17443/2011 (richiesta inviata dalla Segreteria della Commissione), in merito alle differenze riscontrate dal Relatore, in sede di istruttoria tecnica, tra i due livelli di progettazione (progetto di massima e definitivo), si rappresenta che non vi sono variazioni sostanziali dal punto di vista urbanistico rispetto al progetto approvato con D.D.G. n. 1212/2003, in quanto le variazioni riguardano semplicemente le caratteristiche tecniche di realizzazione del prolungamento, nei vari tratti, della diga foranea, ma non la conformazione e lo sviluppo della stessa ad eccezione della naturale variazione della sua larghezza derivante dall'affinamento della calcolazione idraulico marittima".

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede, considerato che sono stati prodotti sia la documentazione che le giustificazioni chieste dalla Commissione in sede di Riunione del 21 febbraio 2011 in merito:

- alla verifica della conformità tra le opere previste nel Progetto di Massima approvato con D.D.G n. 1212/03 e le opere previste nel Progetto Definitivo;

- per quanto riguarda le distanze chilometriche relative alla scelta delle "cave di prestito" dei materiali previsti in progetto;

si conclude che si possono considerare superate le rimanenti osservazioni che riguardavano il progetto definitivo relativo ai "Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.r. n. 21/98) riguardanti i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea - Prolungamento delle stesse dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 m - riqualifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto, dell'importo complessivo di € 38.000.000,00", alla data della riunione del 21 febbraio 2011.

Considerato che nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009 sono state acquisite, debitamente sottoscritte, le seguenti dichiarazioni, delle quali è stata data integrale lettura e che si intendono interamente richiamate nel presente parere :

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Natale Zuccarello

UFFICIO DI APPARTENENZA: Dip.to Reg.le Territorio e Ambiente - Servizio 2 - VAS -VIA

Il sottoscritto Ing. Natale Zuccarello

dichiara

Di riservarsi l'espressione del parere di merito di V.I. ai sensi del DPR 357/97 e V.I.A. ai sensi del D.Lvo 152/06 a seguito dell'acquisizione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale interessati, previsti dalle succitate norme.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Felice Ajello

UFFICIO DI APPARTENENZA: Dip.to Reg.le Territorio e Ambiente - Servizio 9 - Demanio Marittimo

Il sottoscritto Ing. Felice Ajello

dichiara

Per quanto riguarda i fini demaniali marittimi si esprime parere favorevole per le opere strettamente necessarie alla messa in sicurezza del Porto di Isola delle Femmine e pertanto si dovranno stralciare tutte quelle tavole riguardanti opere che nulla hanno a che fare con il sopradetto intervento di messa in sicurezza come ad esempio campo boe, yacht club, destinazione di aree da affidare in concessione etc.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Pietro Coniglio

UFFICIO DI APPARTENENZA: Dip.to Reg.le Urbanistica - Servizio 10

Il sottoscritto Arch. Pietro Coniglio

dichiara

Di esprimere parere favorevole al progetto definitivo in conformità agli elaborati allegati al D. Dir. 1212 del 27/10/2003 di approvazione del progetto di massima di messa in sicurezza

del porto, unico strumento urbanistico vigente . Tutti gli elaborati con previsioni urbanistiche non conformi a detto decreto dovranno essere stralciati; il responsabile dell'urbanistica del comune attesterà sulle tavole di progetto la conformità urbanistica.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Sebastiano Tusa

UFFICIO DI APPARTENENZA: Soprintendenza del Mare

Il sottoscritto Arch. Sebastiano Tusa

dichiara

Nel ribadire il parere favorevole reso (prot. 436/n del 31/03/2008) che confermiamo nei confronti del presente progetto, invitiamo a tenere conto delle preprescrizioni rese nel parere di cui sopra (indagini, prospezioni, espianco, posidonia) nella rimodulazione del quadro economico di riferimento. Qualora in corso d'opera emergano reperti ed emergenze di interesse culturale ci si riserva di emettere ulteriori prescrizioni di rito.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ammiraglio Vincenzo Pace

UFFICIO DI APPARTENENZA: A.M.P. Capo Gallo – Isola delle Femmine (ente gestore provvisorio)

Il sottoscritto Amm. Vincenzo Pace

dichiara

Premesso che sulla valutazione del progetto in questione questo gestore "provvisorio" ha interessato il Ministero dell'Ambiente, di cui l'AMP è diretta promanazione, richiedendo allo stesso, tra l'altro, in mancanza della "Commissione di riserva", la presenza di un organo tecnico del Dicastero alla odierna conferenza di servizi.

In attesa delle determinazioni del Ministero, a cui sarà inviata e sottoposta anche la presente dichiarazione, così si esprime la propria valutazione:

Tenuto conto che a precisa domanda dal sottoscritto, la Commissione, per bocca del suo Presidente, ritiene che le opere progettate sulla scorta del Decreto ARTA 27/10/2003, siano le minime indispensabili per la "messa in sicurezza del porto di Isola delle Femmine" - che riguardo ai siti appartenenti alla rete NATURA 2000 - sulla scorta degli allegati 1.7.3.3 e 1.7.3.4 sugli studi di impatto ambientale del progetto commissionato alla Università di Palermo (Centro Interdipartimentale per lo Studio dell'Ecologia degli ambienti CISAC) nei quali è riportato che :

- "Non si ipotizza alcun impatto, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, sulla struttura e la funzione del SIC – ZPS ITA02005".

- "L'opera in progetto non influenzerà comunque le connessioni ecologiche dell'area interessata dal SIC ITA 020047";

- "che l'impatto sulla prateria di Posidonia è da considerarsi non rilevante";

Viene rilasciato parere favorevole alla progettazione in esame fermo restando le eventuali diverse valutazioni ministeriali.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Lucia Fazio

UFFICIO DI APPARTENENZA: Dip.to Reg.le Turismo – Servizio 5

La sottoscritta Arch. Lucia Fazio

dichiara

Di confermare il parere favorevole espresso nella seduta del 02/04/2008 nella considerazione che il decreto 37/2001 di approvazione del Piano di Sviluppo della Nautica da diporto, prevede la realizzazione dei lavori in oggetto nel Porto di Isola delle Femmine.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: CF (CP) Giuseppe Guccione

UFFICIO DI APPARTENENZA: Capitaneria di Porto di Palermo

Il sottoscritto CF (CP) Giuseppe Guccione

dichiara

La Capitaneria di Porto si riserva di rendere il proprio parere definitivo una volta completato lo studio (tutt'ora in corso), relativo alla navigabilità in sicurezza degli specchi acquei, soprattutto in entrata ed uscita dal porto, nonché in ordine ad eventuali limiti di utilizzo per la nautica di diporto.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Calogero Triolo

UFFICIO DI APPARTENENZA: Dip.to Reg.le Lavori Pubblici – Servizio 5

Il sottoscritto Ing. Calogero Triolo

dichiara

Di non dovere esprimere alcun parere di competenza del servizio V sopra citato.

Considerato che nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009 sono stati acquisiti, i seguenti pareri e/o comunicazioni pervenute da parte degli enti interessati ed invitati alla Conferenza di Servizi, delle quali è stata data integrale lettura e che si intendono interamente richiamate nel presente parere:

- Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo: approvazione con condizioni ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 – nota prot. n. 1419/TUP del 23/09/09;
- Genio Civile – Opere Marittime – Palermo (Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria – Ufficio 4° - Opere Marittime Sicilia): parere favorevole nota prot. n. 13579 del 04/09/09.

Considerato che nella Conferenza di Servizi del 26/05/2010 sono state acquisite, debitamente sottoscritte, le seguenti dichiarazioni, delle quali è stata data integrale lettura e che si intendono interamente richiamate nel presente parere: :

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Pietro Viviano
UFFICIO DI APPARTENENZA: Genio Civile – Opere Marittime Sicilia - Palermo
Il sottoscritto Ing. Pietro Viviano

Dichiara

Che conferma il parere favorevole reso con nota n.4347/O.M. – PA del 03/09/2009

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Pietro Galati
UFFICIO DI APPARTENENZA: Comando Provinciale VV.F. di Palermo
DELEGA: prot. n.15981/55612 del 26/05/2010
Il sottoscritto Ing. Pietro Galati

Dichiara

Che dall'esame degli elaborati del progetto definitivo, trasmesso dal Comune di Isola delle Femmine con nota n.7306 del 05/05/2009, non si rileva la presenza di attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco.

Pur tuttavia, si raccomanda che, la realizzazione del previsto impianto idrico antincendio osservi le norme UNI 10799/2007, UNI 11292/2008 e UNI EN 12845/2009.

La Dott.ssa Tiziana La Rosa, intervenuta con delega del Dirigente Responsabile del Servizio 2 VAS-VIA del Dipartimento Regionale dell'Ambiente resa con nota prot. n. 785 del 26/05/2010, consegna copia del parere emesso con D.R.S. n. 1298 del 18/12/2009, già acquisito dalla Commissione con nota prot. n. 533 del 07/01/2010.

Considerato che nella Conferenza di Servizi del 26/05/2010 sono stati acquisiti, i seguenti pareri e/o comunicazioni pervenute da parte degli enti interessati ed invitati alla Conferenza di Servizi, delle quali è stata data integrale lettura e che si intendono interamente richiamate nel presente parere:

- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 2 – VAS – VIA: D.R.S. n. 1298 del 18/12/2009 trasmesso con nota prot. n. 533 del 07/01/2010
- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 9 – Demanio Marittimo: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009
- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 10: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo: prot. n. 1419/TUP del 23/09/2009 e prot. n. 1526/TUP del 08/10/2009
- Soprintendenza del Mare – Palermo: prot. n. 436/II del 31/03/08, dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009 e conferma con nota prot. n. 330 del 26/05/2010
- Area Marittima Protetta - Capo Gallo-Isola delle Femmine: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009
- Provincia Regionale di Palermo: prot. n. 51550 del 28/04/2010
- Genio Civile – Opere Marittime – Palermo (Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria – Ufficio 4° - Opere

- Marittime Sicilia): prot. n. 4347/O.M.-PA del 03/09/2009, confermato con dichiarazione resa nella odierna Conferenza di Servizi
- Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo - Servizio 5S /TUR: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009
 - Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Palermo: prot. n. 19897 del 08/10/2009
 - Capitaneria di Porto di Palermo: prot. n. 63244 del 05/11/2009
 - Comando Zona Fari della Sicilia – Messina: prot. n. 5760 del 22/09/2009
 - Comando Provinciale V.V.F. di Palermo: dichiarazione resa nella odierna Conferenza di Servizi
 - A.U.S.L. 6 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.P. n. 8 Carini (Pa): prot. n. 174 del 30/09/2009
 - Comando Militare Marittimo Autonomo Sicilia – Augusta: prot. n. 56403 del 16/09/2009
 - Agenzia del Demanio di Palermo: prot. n. 19422 del 09/10/2009
 - Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Servizio Infrastrutture Marittime e Portuali: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009

L'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata - Isola delle Femmine (L.I.P.U.), sebbene invitato alla Conferenza del 26/05/2010 ed alle precedenti adunanze del 9 e 23/09/09 non ha partecipato alle stesse, né ha inviato alla data del 26/05/2010 alcuna comunicazione al riguardo.

Considerato che nella Conferenza di Servizi del 07/02/2011 sono state acquisite, debitamente sottoscritte, le seguenti dichiarazioni, delle quali è stata data integrale lettura e che si intendono interamente richiamate nel presente parere: :

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Alberto Tinnirello
UFFICIO DI APPARTENENZA: Dipartimento Reg.le Ambiente – Servizio 1 VIA/VAS
 Il sottoscritto Ing. Alberto Tinnirello

Dichiara

Si conferma il parere di ordine ambientale reso sul Progetto in questione con D.R.S. n°1298 del 18/12/2009 con prescrizioni.

Tali prescrizioni dovranno essere recepite dal proponente in sede di progettazione esecutiva.

Ritiene, invece, che rimane in carico alla Commissione verificare che l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta abbia effettivamente trasmesso il proprio motivato parere, reso in sede di Conferenza del 23/09/2009, al competente Ministero dell'Ambiente per le eventuali diverse valutazioni in ordine al D.M. 24/07/2002 di istituzione dell'A.M.P.

Rappresenta, infine, che la sostenibilità del Progetto in argomento è relativa esclusivamente ad opere di messa in sicurezza ritenute e riconosciute come necessarie, indifferibili ed urgenti.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Pietro Coniglio
UFFICIO DI APPARTENENZA: ARTA – Dipartimento Urbanistica – Serv. 6°
 Il sottoscritto Arch. Pietro Coniglio

Dichiara

Che verificata la conformizzazione degli elaborati alle previsioni urbanistiche di cui al D.A. 1212 del 27/10/2003 (progetto di messa in sicurezza) effettuata dal RUP in ottemperanza alle prescrizioni emerse in sede di C.d.S. del 23/09/2009 (elaborati acquisiti dal Dipartimento Urbanistica prot. 37953/2010), si fa rilevare che devono essere anche cassate la suddivisione in posti barca e ogni riferimento a "ormeggi nautica da diporto"; può rimanere esclusivamente la delimitazione degli specchi acquei di ormeggio. Sarà cura del RUP effettuare le ulteriori necessarie correzioni in rosso.

Considerato che nella Conferenza di Servizi del 07/02/2011 si è proceduto alla lettura integrale dei seguenti pareri e/o comunicazioni pervenute da parte degli enti interessati ed

invitati alla Conferenza di Servizi, che si intendono interamente richiamate nel presente parere:

- 1) Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 2 – V.A.S. – V.I.A. : D.R.S. n. 1298 del 18/12/2009 trasmesso con nota prot. n. 533 del 07/01/2010;
- 2) Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 9 – Demanio Marittimo: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009;
- 3) Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 10: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009;
- 4) Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo: prot. n. 1419/TUP del 23/09/2009 e prot. n. 1526/TUP del 08/10/2009;
- 5) Soprintendenza del Mare – Palermo: prot. n. 436/II del 31/03/08, dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009 e conferma con nota prot. n. 330 del 26/05/2010;
- 6) Area Marittima Protetta - Capo Gallo-Isola delle Femmine: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009;
- 7) Provincia Regionale di Palermo: prot. n. 51550 del 28/04/2010;
- 8) Genio Civile – Opere Marittime – Palermo (Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria – Ufficio 4° - Opere Marittime Sicilia): prot. n. 4347/O.M.-PA del 03/09/2009, confermato con dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 26/05/2010;
- 9) Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo - Servizio 5S /TUR: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009;
- 10) Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Palermo: prot. n. 19897 del 08/10/2009;
- 11) Capitaneria di Porto di Palermo: prot. n. 63244 del 05/11/2009, prot. n. 5996 del 21/02/01;
- 12) Comando Zona Fari della Sicilia – Messina: prot. 3912 del 21/05/2010, prot. n. 5760 del 22/09/2009;
- 13) Comando Provinciale VV.F. di Palermo: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 26/05/2010;
- 14) A.U.S.L. 6 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.P. n. 8 Carini (Pa): prot. n. 174 del 30/09/2009;
- 15) Comando Militare Marittimo Autonomo Sicilia – Augusta: prot. n. 56403 del 16/09/2009;
- 16) Agenzia del Demanio di Palermo: prot. n. 19422 del 09/10/2009;
- 17) Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Servizio Infrastrutture Marittime e Portuali: dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009;

Dagli atti risulta, altresì, che il parere di cui all'art. 13 della legge 64/74 è stato rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con parere n. 15662/2894 del 08/03/2003. Tutti i pareri pervenuti sono "positivi", "favorevoli" o con "Nulla-Osta" e in alcuni casi riportano in maniera dettagliata le "prescrizioni" a cui deve adempiere l'Amministrazione Comunale richiedente.

Considerato

che nel corso della Conferenza di Servizi di cui alle sedute del 23/09/2009, 26/05/2010 e 07/02/2011, tranne l'avviso sul progetto da parte dell'Ente Gestore della R.N.O. "Isola delle Femmine" (L.I.P.U.), sono stati acquisiti i pareri, avvisi e/o comunicazioni da parte di tutti gli enti indicati dal R.U.P. ed invitati alla conferenza di servizi. L'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata - Isola delle Femmine (L.I.P.U.), assente, sebbene invitato alle adunanze del 23/09/09, 26/05/2010 e 07/02/2011 non ha partecipato alle stesse, né ha inviato alcuna comunicazione al

riguardo. La convocazione per la seduta del 07/02/2011 è stata inoltrata al predetto Ente anche per raccomandata con avviso di ricevimento n. 13910137151-4, firmato dal ricevente in data 02/02/2011.

Dagli atti in possesso della segreteria risulta, altresì, che il R.U.P. con nota prot. n. 7306 del 05/05/09 ha trasmesso all'Ente Gestore della R.N.O. "Isola delle Femmine" (L.I.P.U.) copia delle integrazioni e degli elaborati aggiornati.

Considerato che copia di tutti i pareri pervenuti e delle dichiarazioni è stata trasmessa dalla Segreteria all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo ed al R.U.P. con nota prot. n. 5627 del 24/01/2011, per le valutazioni e gli adempimenti consequenziali.

Considerato la Commissione ha preso atto dei pareri, delle dichiarazioni e delle comunicazioni, comunque resi da tutti gli Enti interessati e convocati alla Conferenza di Servizi ed ha fatto proprie le prescrizioni impartite dagli stessi.

Considerato che il progetto riguarda opere per la "messa in sicurezza" del porto di Isola delle Femmine ed in particolare *"Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/98) riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea – prolungamento della stessa dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 – riquilifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto"*.

Visto l'art. 5 legge regionale 2 settembre 1998, n. 21.

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 7 agosto 2003.

Vista la dichiarazione di sussistenza delle condizioni di rischio per l'evoluzione e l'attracco dei natanti e del parere favorevole resi dalla Capitaneria di Porto di Palermo con nota prot. n. 5996 del 21/02/01 e prot. n. 63244 del 05/11/2009.

Vista l'autorizzazione sul progetto rilasciata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica con D.D.G. n. 1212 del 27/10/03, che in particolare all'art. 1 così dispone *"Per quanto previsto dall'art. 5 legge regionale n. 21/98 ed ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'11 aprile 1981, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 15 del 30 aprile 1991, in conformità al parere n. 44 del 22 settembre 2003 reso dal servizio 3/D.R.U. di questo Assessorato, nonché alle prescrizioni contenute nelle note degli uffici in premessa richiamati, è autorizzato, in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Isola delle Femmine, il progetto relativo al potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea, il prolungamento della testata dalla progr. 92,00 m. alla progr. 380,00 m., la riquilifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto, le opere di arredo urbano e gli impianti tecnologici."*

Considerato che, con riferimento a quanto ritenuto dal rappresentante del Servizio 1 – V.A.S. - V.I.A. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente nella Conferenza di Servizi del 07/02/2011 e così come indicato dalla Commissione, con nota prot. n. 11560 del 08/02/2011, la Segreteria della Commissione ha richiesto all'Ente Gestore provvisorio dell'Area Marina Protetta "Capo Gallo-Isola delle Femmine" (Capitaneria di Porto) la conferma dell'avvenuta trasmissione del proprio motivato parere, rilasciato nella Conferenza di Servizi del 23/09/2009, al competente Ministero dell'Ambiente per le eventuali diverse valutazioni, nonché di comunicare ogni ulteriore notizia utile al riguardo.

Considerato che, in risposta alla predetta richiesta il Responsabile dell'A.M.P., con la nota prot. n. 17/2011 del 21/02/2011, ha informato la Commissione che *"... non ha provveduto ad informare il Ministero dell'Ambiente circa le determinazioni e le valutazioni espresse in sede di conferenza dei servizi nella convinzione che ciò fosse compito di codesta Commissione LL.PP., ... omissis... Tuttavia, si rammenta che detto Ministero è stato comunque interessato dall'Assessorato Territorio e Ambiente – Servizio 2 VAS che ha notificato alla Direzione Generale Protezione Ambientale e alla Direzione Generale Protezione della Natura di quel Dicastero, con nota 546 del 07/01/2010, il Decreto Dirigenziale n. 1298 del 18/12/2009 con il giudizio di compatibilità ambientale positivo, nel corpo del quale, oltre a riportare*

tutti i passaggi salienti della pratica, sono state integralmente riportate le dichiarazioni dell'Ente Gestore della AMP di Capo Gallo – Isola delle Femmine, rilasciate nel corso della conferenza dei servizi del 23/09/2009 e quelle di tutti i convenuti a detta conferenza dei servizi.”

Considerato che, la suddetta nota prot. n. 17/2011 del 21/02/2011 del Responsabile dell'A.M.P., è stata trasmessa, per opportuna e competente conoscenza, al Servizio 1 – V.A.S.-V.I.A. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. n. 0029539 del 29/03/2011.

Considerato che, con riferimento all'osservazione della Commissione espressa nella seduta del 21/02/2011 in merito alla "giustificazione delle distanze chilometriche relative alla scelta delle "cave di prestito" dei materiali (pietrame e massi naturali) previste in progetto", il R.U.P. dei lavori in oggetto con nota prot. n. 5973 del 11/04/2011 ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Palermo e per conoscenza alla Commissione l'elaborato denominato "Relazione integrativa sulle cave di prestito dei materiali lapidei occorrenti per la realizzazione delle opere", redatto e sottoscritto dal Progettista con la consulenza del Geologo Dott. Oreste Adelfio e firmato dallo stesso R.U.P.

Considerato che in merito all'osservazione relativa "all'accertamento e verifica della conformità tra le opere previste nel Progetto di Massima approvato con il D.D.G. n. 1212 del 27/10/03 del Dipartimento regionale Urbanistica e le opere previste nel Progetto Definitivo in esame", la Segreteria, così come indicato dalla Commissione, ha posto il quesito al Servizio del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica con nota prot. n. 17443 del 23/02/2011.

Considerato che con nota prot. n. 34993 del 24/05/2011 il Servizio 6 del Dipartimento Regionale Urbanistica, in riscontro alla suddetta nota, ha riferito che "Con riferimento al progetto in oggetto e alla nota n.17443/2011, in merito alle differenze riscontrate dal Relatore, in sede di istruttoria tecnica, tra i due livelli di progettazione (progetto di massima e definitivo), si rappresenta che non vi sono variazioni sostanziali dal punto di vista urbanistico rispetto al progetto approvato con D.D.G. n.1212/2003, in quanto le variazioni riguardano semplicemente le caratteristiche tecniche di realizzazione del prolungamento, nei vari tratti, della diga foranea, ma non la conformazione e lo sviluppo della stessa ad eccezione della naturale variazione della sua larghezza derivante dall'affinamento della calcolazione idraulico-marittima."

Valutate le specifiche risultanze della conferenza e **tenuto conto** delle posizioni prevalenti espresse dalla Commissione stessa e dagli enti interessati nelle adunanze sopracitate.

Ritenuto che occorre modificare, per le esigenze che precedono, il quadro economico prodotto e che quindi il quadro economico modificato da approvare è quello sopra formulato nella relazione di istruttoria del Relatore dell'importo complessivo pari a € 38.000.000,00, così distribuito:

A) LAVORI A BASE D'APPALTO

LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 28.339.089,33
ONERI SICUREZZA	€ 980.910,67
Sommano	€ 29.320.000,00
ONERI DI SICUREZZA INDIRETTI	€ 215.000,00
Sommano	€ 29.535.000,00

Importo complessivo dei lavori

€ 29.535.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) Indagini preliminari alla progettazione

B.1.1) RILIEVI BATIMETRICI E TOP.	€ 33.260,00
B.1.2) RILIEVI STRATIGRAFICI DEI FONDALI CON SIBBOTTOM PROFILER	€ 18.000,00
B.1.3) INDAGINI GEOGNOSTICHE	€ 36.500,00
B.1.4) INDAGINI ARCHEOLOGICHE	€ 75.000,00

Sommano

€ 162.760,00

B.2) Studi specialistici di supporto alla progettazione

B.2.1) STUDIO GEOLOGICO	€ 239.600,00
B.2.2) STUDIO GEOTECNICO	€ 173.000,00
B.2.3) STUDIO DELLE BIOCENOSI	€ 35.000,00

B.2.4)	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE	€ 292.000,00	
	Sommano		€ 744.100,00
B.3)	Progettazione e direzione lavori		
B.3.1)	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 306.210,00	
B.3.2)	PROGETTAZIONE	€ 1.186.500,00	
B.3.3)	DIREZIONE LAVORI	€ 1.601.500,00	
B.3.4)	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€ 450.300,00	
	Sommano		€ 3.544.510,00
B.4)	Responsabile del procedimento		€ 116.000,00
B.5)	Collaudo tecnico-amministrativo		€ 91.500,00
B.6)	Collaudo statico		€ 76.700,00
B.7)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'opera previste nel C.S.A.		€ 150.000,00
B.8)	Oneri di discarica (3000 mc.* 9,00 €/mc)		€ 27.000,00
B.9)	Intervento di espianto ed impianto di Posidonia oceanica		€ 413.000,00
B.10)	Piano di monitoraggio ambientale		€ 500.000,00
B.11)	I.V.A. 20% su (B.1+B.2+B.3+B.5+B.6+B.9+B.10)		€ 1.106.514,00
B.12)	Imprevisti circa 5% di A		€ 1.432.416,00
B.13)	Spese pubblicità e bando gara		€ 50.000,00
B.14)	Allacciamenti pubblici servizi		€ 50.000,00
B.15)	Contributo Autorità di Vigilanza		€ 500,00
	Totale somme a disposizione		€ 8.465.000,00
	Totale complessivo		€ 8.465.000,00
			€ 38.000.000,00

Rilevato che Presidente pro-tempore della Commissione è l'Ing. Manlio Munafò nelle sedute del 09 e 23 settembre 2009 ed il Dott. Vincenzo Falgares nelle sedute del 26 maggio 2010, 07 e 21 febbraio 2011 e 25 luglio 2011.

Rilevato che Relatore è l'Ing. Pietro Lo Monaco (Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo) per le sedute del 09 e 23 settembre 2009, l'Ing. Salvatore Barone (Vicario-Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo) per la seduta del 26 maggio 2010 e l'Ing. Vincenzo Di Rosa (Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo) per le sedute del 07 e 21 febbraio 2011 e 25 luglio 2011.

Rilevato che correlatori sono i consulenti tecnico-giuridici della Commissione Ing. Attilio Santini e Avv. Carmelo Pace per le sedute del 09 e 23 settembre 2009, Ing. Attilio Santini e Avv. Massimiliano Mangano per le sedute del 26 maggio 2010, 07 e 21 febbraio 2011, Ing. Marco Antonio Rizzo e Avv. Massimiliano Mangano per la seduta conclusiva del 25 luglio 2011.

Uditi il Relatore, i Correlatori, i componenti ed i consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici presenti rispettivamente alle sedute del 09 e 23 settembre 2009, 26 maggio 2010, 07 e 21 febbraio 2011 e 25 luglio 2011.

Preso atto della relazione istruttoria finale del Relatore (prot. n. 122595 del 25/07/2011), Ing. Vincenzo Di Rosa n.q. di Ingegnere Capo pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, esposta nel corso della seduta conclusiva del 25/07/2011, resa sulla base della documentazione riversata in atti e/o successivamente acquisita.

Visti i pareri resi dagli enti in precedenza convocati.

DETERMINA ALL'UNANIMITA'

che il progetto definitivo, relativo ai **"Lavori di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/98) riguardante i lavori di potenziamento del tratto esistente della diga foranea - prolungamento della stessa dalla progr. 92,00 alla progr. 380,00 - riqualifica della mantellata della nuova diga di sottoflutto"** - Comune di Isola delle Femmine - Importo complessivo € 38.000.000,00, così come rielaborato ed integrato nel corso delle sedute del 09 e 23 settembre 2009, 26 maggio 2010, 07 e 21 febbraio 2011 e 25 luglio 2011 e nel corso dell'esame istruttorio, sia da esitare, in linea tecnica con

PARERE FAVOREVOLE

con le prescrizioni, raccomandazioni, osservazioni e modifiche indicate nei verbali delle sedute richiamate in narrativa, comprese quelle contenute nelle determinazioni degli enti che hanno rilasciato pareri, nulla-osta, autorizzazioni o comunicazioni, e con il quadro economico modificato come sopra riportato, e **con la seguente condizione risolutiva:**

- **prima della approvazione del progetto in linea amministrativa da parte dell'ente, e, comunque, tenuto conto che la documentazione riversata in atti non consente gli opportuni approfondimenti, il R.U.P. proceda alla verifica della regolarità della procedura di affidamento, estensione e/o rinnovazione dell'incarico per la progettazione sulla base della normativa vigente (anche di rango comunitario), nonché della congruità delle spese tecniche rispetto ai parametri normativi vigenti.**

Onera il R.U.P. di comunicare formalmente alla segreteria di questa commissione l'esito delle attività su indicate e l'eventuale integrarsi degli estremi per l'operatività della condizione risolutiva.

Si precisa, nel contempo, che l'approvazione così come su effettuata prescinde dalla valutazione della coerenza dell'iniziativa progettuale con i piani di programmazione regionale di settore, peraltro funzionale alla ammissione a finanziamento dell'opera con fondi della programmazione unica regionale, la cui verifica rimane in capo alla amministrazione finanziante.

Si prescrive, altresì, che il R.U.P. dell'Amministrazione Comunale di Isola delle Femmine:

- a) prima del passaggio al successivo livello di progettazione esecutivo, provveda a munirsi di apposito parere dell'Agenzia delle Entrate in merito alla esatta aliquota dell'I.V.A. da applicare ai lavori in oggetto e ad apportare le conseguenti variazioni al quadro economico;
- b) in sede di stesura del successivo livello di progettazione esecutivo, proceda alla verifica della distanza chilometrica delle cave di prestito e la compatibilità con il quadro economico approvato.

Sarà cura del R.U.P. dell'Amministrazione Comunale di Isola delle Femmine, nell'ambito degli adempimenti normativi di competenza sul successivo livello di progettazione (progetto esecutivo), di verificare l'osservanza e l'avvenuto rispetto di tutte le prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni di cui ai pareri resi dagli enti interessati e dalla Commissione.

IL RELATORE

Ingegnere Capo dell'Ufficio del
Genio Civile di Palermo
Ing. Vincenzo Di Rosa



I CORRELATORI

Ing. Marco Antonio Rizzo

Avv. Massimiliano Mangano

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Arch. Giovanni Cucchiara

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott. Vincenzo Falgares

